



RUBBETTINO

Quotidiano
08-12-2024
Pagina 11
Foglio 1

Gazzetta del Sud

Tiratura: 12.088
Diffusione: 9.450



www.ecostampa.it

Riuniti in un volume gli articoli firmati dal compianto docente di UniMe e storico di fama internazionale, scomparso nel giugno 2023

La preziosa eredità di Sindoni nei suoi scritti giornalistici

Presentato il libro curato dal prof. Sebastiano Marco Ciccio e Sergio Di Giacomo

Anna M. Crisafulli Sartori

MESSINA

Vasta e variegata la produzione giornalistica di Angelo Sindoni, già ordinario di Storia moderna all'Università di Messina, autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, scomparso l'1 giugno 2023.

Giornalista pubblicista, fu presidente dell'Ucsi (Unione cattolica stampa italiana) e collaborò con "Avvenire", "La scintilla", "Il Sole 24 ore", "Gazzetta del Sud" e "La Sicilia". Una selezione dei pezzi usciti sul nostro giornale e sul quotidiano catanese è stata pubblicata nel volume edito dalla Rubbettino, che riporta nel titolo una sua espressione: "Il presente illumina il passato-Scritti giornalistici", a cura di Sebastiano Marco Ciccio, docente dell'Università Lumsa e di UniMe, e di Sergio Di Giacomo, giornalista culturale e critico letterario. Nel libro, anche una nota della prof. Michela D'Angelo, già ordinaria di Sto-

ria moderna all'Ateneo peloritano.

Il volume è stato presentato nella sala Cannizzaro dell'Università dalla giornalista e critica letteraria, prof. Patrizia Danzè e dal prof. Salvatore Bottari, docente di Storia moderna a UniMe e presidente della Società messinese di Storia patria. Ha moderato l'incontro il prof. Ciccio, che ha introdotto l'argomento. Erano presenti la moglie del prof. Sindoni, prof. Paola Ricci, e la figlia prof. Maria Grazia.

Bottari, che lo ebbe come docente, ne ha sottolineato l'attenzione alla storia del Movimento cattolico e al Cattolicesimo sociale e soprattutto l'impegno civile. Guardava con favore ai nuovi strumenti di comunicazione convinto della maggiore efficacia nel veicolare la conoscenza storica. Il relatore ha ricordato l'ultima apparizione in pubblico di Sindoni all'Accademia Peloritana dei Pericolanti, il 31 marzo 2023, per la presentazione del volume realizzato in suo onore "Europa mediterranea" di Monticone e Tosti. Ed infine ha parlato di una sua vena umoristica che alleggeriva momenti impegnativi.

Anche dalla relazione della prof. Danzè è emerso il profilo dello stu-

dioso che "interrogava i documenti con acribia filologica", del cultore della memoria che amava sia gli studi storici che il giornalismo, due passioni nelle quali profondeva impegno, sempre coerente nella fedeltà ad un rigoroso metodo di lavoro nella ricerca di risposte agli interrogativi che scaturivano nel corso dell'indagine. A mo' di esempio ha citato il pezzo del settembre 2005 contenuto nel libro, nel quale Sindoni riflette sulla figura controversa di Ferdinando di Borbone a proposito della "querelle" sorta quell'anno a Messina sulla statua a lui dedicata. Ha ricordato inoltre il convegno dedicatogli il 13 giugno scorso dall'Istituto Luigi Sturzo di Roma, nel quale la figlia ha portato la sua testimonianza.

Ha concluso l'incontro Sergio Di Giacomo che ha esaltato la libertà di pensiero di Sindoni, la sua ammirazione per personaggi della sua città del calibro del cardinal Guarino e di Mons. Paino: «Veri e propri saggi i suoi articoli che rappresentano uno straordinario affresco politico, sociale e di costume di Messina nel dopoguerra. Un giornalismo di qualità che non va disperso».



L'incontro Sebastiano Marco Ciccio e Salvatore Bottari



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833